



Parrocchia San Bruno in Colleferro
Tel./Fax 06.97.01.589
www.parrocchiasanbruno.it
fb. sanbrunocolleferro

Anno 26 - Numero 32

27.10.2024

XXX DOMENICA
ORDINARIA

Comunità in Festa

**“FIGLIO DI DAVIDE,
ABBI PIETÀ DI ME”**

Mc 10, 46-52

“Vangeli di strade e di incontri, in queste settimane. «Mentre partiva da Gerico...». Siamo alle porte della città, dove le carovane dei pellegrini si ricompongono, dove si aggirano i mendicanti, sperando in una monetina tra i tanti che si danno appuntamento alle porte. Un cieco, seduto, a terra, immobile, sta lì a mendicare la sua sopravvivenza da chi passa. Ma ecco che «sentendo che era Gesù il Nazareno» Bartimeo è come investito da un brivido, da una scossa: alza la testa, si rianima, comincia a gridare il suo dolore. Non si vergogna di essere il più povero di tutti, anzi è la sua forza. Siamo tutti come lui, mendicanti di affetto o di amore o di luce. La mendicanza è la sorgente della preghiera: Kyrie eleison, grida. Tra tutte, la preghiera più cristiana ed evangelica, la più antica e la più umana. Che nelle nostre liturgie abbiamo confinato all'atto penitenziale, mentre è la richiesta di nascere di nuovo. La ripetono lebbrosi, donne, ciechi e non è richiesta di perdono per i peccati, ma di luce per gli occhi spenti, di una pelle nuova che riceva carezze ancora.

Come un bambino che grida alla madre lontana, chiedono a Dio: mostrati padre, sentiti madre di questo figlio naufrago, fammi nascere di nuovo, ridammi alla luce! Bartimeo cerca un Dio che si intrecci con la sua vita a pezzi, con i suoi stracci. Ma la folla attorno fa muro al suo grido: taci! disturbi! Terribile pensare che la sofferenza possa disturbare. Disturbare Dio! Bartimeo allora fa l'unica cosa che si può fare in questi casi: grida più forte. È il suo combattimento, con le tenebre e con la folla.

Il Nazareno ascolta il grido e risponde in un modo tutto nuovo: coinvolge la folla che prima voleva zittire il mendicante, si fida della folla, anche se è così facile a cambiare di umore: chiamatelo! E la folla va, portavoce di Cristo, e si rivolge al cieco con parole bellissime, da brivido, dove è custodito il cuore dell'annuncio evangelico. Parole facili e che vanno diritte al cuore, da imparare, da ripetere, sempre, a tutti: «Coraggio, alzati, ti chiama». Coraggio, la virtù degli inizi. Alzati, dipende da te, lo puoi fare, riprendi in mano la tua vita. Ti chiama, è qui per te, non sei solo, il cielo non è muto. Ed ecco che si libera l'energia compressa, e fioriscono gesti quasi eccessivi: non parla, grida; non si toglie il mantello, lo getta; non si alza da terra, ma balza in piedi. Guarisce in quella voce che lo accarezza, lo chiama e diventa la strada su cui cammina. Noi, che siamo al tempo stesso mendicanti e folla, nelle nostre Gerico, lungo le nostre strade, ad ogni persona a terra, portiamo in dono, senza stancarci mai, queste tre parole generanti” (Padre Ermes Ronchi)

Preghiera



PREGHIERA

Padre buono, fammi sentire la tua chiamata, la luce misteriosa nel buio della fede, la voce che mi chiede cosa vuoi da me. Signore, ho bisogno di capire la tua volontà, di aprirmi ad essa per compierla. Donami l'entusiasmo per rispondere con decisione, la fede per chiedere ciò che vale davvero, la speranza per affrontare le mie difficoltà, la carità per offrirmi a Te e agli altri. Non permettere che mi fermi la paura, rendimi forte per rispondere alle tue parole: «Alzati, ti chiama». Signore, fammi capire che sono parole pronunciate anche per me: fa' che io possa essere sempre attento ad accoglierle e a viverle nel profondo del cuore.

ORARIO SS. MESSE**Feriali: ore 17.30****Sabato: ore 17.30****Festivi: ore 8.00 - 9.30 - 11.30 - 17.30****Tutti i giorni feriali: ore 9.00 Lodi****Sapienza in Pillole**

E' stata presentata lo scorso **giovedì 24 ottobre**, "Dilexit nos - Lettera Enciclica sull'amore umano e divino del Cuore di Gesù Cristo". Con la sua quarta Enciclica, Papa Francesco ripercorre tradizione e attualità del pensiero "sull'amore umano e divino del cuore di Gesù Cristo", invitando a rinnovare la sua autentica devozione per non dimenticare la tenerezza della fede, la gioia di mettersi al servizio e lo slancio della missione. È infatti nel Cuore di Cristo che "possiamo trovare tutto il Vangelo" (89) e "riconosciamo finalmente noi stessi e impariamo ad amare" (30). Secondo Francesco, incontrando l'amore di Cristo, "diventiamo capaci di tessere legami fraterni, di riconoscere la dignità di ogni essere umano e di prenderci cura insieme della nostra casa comune". L'auspicio è che il mondo, "che sopravvive tra le guerre, gli squilibri socioeconomici, il consumismo e l'uso anti-umano della tecnologia, possa recuperare ciò che è più importante e necessario: il cuore" (31). Aperta da una breve introduzione e articolata in cinque capitoli, l'Enciclica sul culto del Sacro Cuore di Gesù raccoglie "le preziose riflessioni di testi magisteriali precedenti e di una lunga storia che risale alle Sacre Scritture, per riproporre oggi, a tutta la Chiesa, questo culto carico di bellezza spirituale". Il Pontefice conclude la sua Enciclica pregando "il Signore Gesù che dal suo Cuore santo scorrano per tutti noi fiumi di acqua viva per guarire le ferite che ci infliggiamo, per rafforzare la nostra capacità di amare e servire, per spingerci a imparare a camminare insieme verso un mondo giusto, solidale e fraterno. Questo fino a quando celebreremo felicemente uniti il banchetto del Regno celeste. Lì ci sarà Cristo risorto, che armonizzerà tutte le nostre differenze con la luce che sgorga incessantemente dal suo Cuore aperto. Che sia sempre benedetto!" (220).

Appuntamenti della Settimana**LUNEDI' 28 OTTOBRE****Ore 18.30:** Riunione dei COLLABORATORI**MERCOLEDI' 30 OTTOBRE****Ore 9.00-12.00:** Apertura Sportello Caritas (solo indumenti)**Ore 18.15:** Preghiera per i malati con la Comunità di Sant'Egidio**GIOVEDI' 31 OTTOBRE****Ore 8.00:** Pulizie della Chiesa**Ore 16.30:** Esposizione del SS.mo Sacramento (anticipata di un giorno per la coincidenza della Solennità dei Santi) animata dal Diacono Maurizio e a seguire S. Messa prefestiva.**VENERDI' 1 NOVEMBRE: OGNISSANTI**

Ss. Messe come in ogni Domenica o Solennità

Ore 16.00: Raduno a S. Bruno delle Comunità Parrocchiali di Colferro e corteo verso il Cimitero per commemorare i defunti.**SABATO 2 NOVEMBRE: DEFUNTI****Ore 9.00 e ore 17.30:** Ss. Messe in Parrocchia**Ore 10.30:** S. Messa Cittadina al Cimitero

* Si ricorda della opportunità di lucrare le indulgenze a suffragio dei defunti nelle consuete condizioni stabilite dal Santo Padre (Confessione Comunione e Preghiera...)

♦ A partire dal LUNEDI' 9 SETTEMBRE sono ancora in corso le **Iscrizioni al Catechismo** (Lun-Sab.: ore 18.00-19.30)

♦ Si raccomanda la partecipazione dei Ragazzi del Catechismo e dei Genitori alle celebrazioni Eucaristiche delle Domeniche e delle altre Solennità.

♦ **2 Novembre:** possibilità di partecipare alla cerimonia di chiusura invernale del Santuario della SS. Ma Trinità (prendere informazioni direttamente dal Parroco per organizzare il transfer con le automobili)**CONFERMAZIONE PER GIOVANI E ADULTI**Coloro che sono interessati a seguire **incontri ed esperienze spirituali e formative** in preparazione al Sacramento della Cresima o anche del Battesimo e della Comunione sono invitati a rivolgersi al Parroco al più presto